



**EDITO DA SELLERIO**

# Fabio Stassi, curarsi con il poema di Dante

➤ Nel fortunato volume del 2013 "Curarsi con i libri - Rimedi letterari per ogni malanno", fisico e psichico, a cura per i testi italiani di Fabio Stassi, di Dante e dei suoi versi non c'è traccia. Vero è che si tratta dell'edizione italiana, tradotta da Roberto Serrai per Sellerio, dell'originale inglese firmato da Ella Berthoud e Susan Elderkin. Quindi questo volumetto con al centro "La Divina Commedia" appare ora come una articolata appendice del curatore di allora che da quell'opera è rimasto segnato. Basti pensare che ha creato, a partire da "La lettrice scomparsa" del 2016, un personaggio di romanzi gialli, Vince Corso, biblioterapeuta: qualcuno gli parla del proprio male, nello spirito o nel corpo, drammatico o ridicolo, e lui consiglia un libro come medicina e, via via, si conquista una clientela, mentre lo prende un'intrigante curiosità per l'enigma del rapporto fatale tra la letteratura e la vita.

È l'enigma che indaga ora in queste pagine, scavando al centro della Commedia, sicuro, come afferma il Nobel Brodskij che la scrittura sia una pratica che non dà esperienza, ma fa crescere incertezza e panico, e contemporaneamente convinto di quel che afferma Saba in uno suo verso, messo anche da titolo al volumetto: "E d'ogni male mi guarisce un bel verso". Del resto il poema è la mappa di un viaggio cura col poeta, all'inizio, preda della paura, del panico e della malinconia, e alla fine invece per giungere nei pressi o al confine della Beatitudine, grazie alla terza rima, cantilena balsamica e prodigiosa. (Paolo Petroni)



**E D'OGNI MALE MI GUARISCE...**

**FABIO STASSI**  
**SELLERIO**  
pagg. 130; euro 13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157